

L'ultimatum agli albanesi
Legge Martelli dal 1° agosto
per i profughi non in regola
E la Boniver vola a Tirana

Scade l'emergenza albanesi: da oggi niente più Commissario straordinario. È il 31 luglio l'ultimo giorno utile per trovare in Italia casa e lavoro.

ROMA Al ministero dell'immigrazione giurano che i profughi non verranno abbandonati. «Sono migliaia - dicono - gli albanesi che hanno già trovato un lavoro».

Lotteria
Gli spettacoli
per tentare
la fortuna

ROMA Gli appassionati delle 13 lotterie nazionali hanno ora una possibilità in più di corteggiare la fortuna.

Cagliari
Getta in terra
pezzo di carta:
multa salata

CAGLIARI Strappare un foglio di carta e lasciar cadere i pezzetti in strada rischia di essere molto costoso per cagliarini.

Indagine del Censis sulle nuove tendenze: si punta sulla qualità
Atteggiamenti e abitudini in un confronto tra Italia, Francia e Spagna

Avanza il consumatore intelligente

Consumare tanto e tutto non va più di moda. Lo rivela un'indagine del Censis sui consumi nel 1990 in Italia, Francia e Spagna.

ROMA È finita un'era: il consumismo a ruota libera è in via d'estinzione. Per esprimere i nostri valori e le nostre scelte non basta più possedere una bella macchina.

Claudio Martelli rispondendo
agli ascoltatori del Gr1
parla del capo delle Br
«Aspetto una sua lettera»

«Ministro, la grazia a Curcio...»
«È tempo di rivedere la legge»

Il ministro di Grazia e Giustizia è disponibile a rivedere le condanne di quanti sono stati condannati, negli anni del terrorismo, con le leggi dell'emergenza.

CARLA CHELO

ROMA Claudio Martelli ha mai pensato di grazia a Renato Curcio? Lo chiede una signora napoletana al filo diretto che il Gr1 ha organizzato ieri mattina tra il ministro di Grazia e Giustizia e gli ascoltatori.



Renato Curcio

der di Lotta continua per l'omicidio del commissario calabrese. Proprio ieri, sulle pagine del nostro giornale Giovanni Palombani, magistrato della corteo, più a sinistra dei giudici, ha parlato di amnistia e indulto.

La proposta del Guardasigilli
ha raccolto consenso
da Formigoni, disponibilità
dal Pds e da altre forze

è responsabile dei problemi di criminalità organizzata - Faccia una proposta concreta e ne discuteremo. Oggi i forti insprimenti di pene per atti di terrorismo appaiono irragionevoli, specie per chi non ha commesso reati di sangue.

Primo firmatario di un progetto di legge sulle revisioni speciali (nel quale si chiede di rivedere la posizione di tutti i detenuti condannati prima dell'entrata in vigore del nuovo codice per motivi che oggi non sarebbero ritenuti validi) l'avvocato Mauro Mellini, federalista europeo, acceso garantista negli anni più difficili del terrorismo, sottolinea la necessità di non ripetere con la criminalità organizzata gli errori fatti negli anni di piombo.

Una prova delle infiltrazioni a Bologna della mafia calabrese
Arrestato il figlio del boss Mammoliti
Spacciava coca sotto la torre degli Asinelli

Clamoroso arresto a conferma delle infiltrazioni della 'ndrangheta a Bologna. In galera è finito Rocco Mammoliti, figlio di Giuseppe, uno dei capi della mafia calabrese.



Rocco Mammoliti

BOLOGNA Un'altra conferma delle infiltrazioni mafiose a Bologna è venuta dall'arresto per droga dei due cugini calabresi Rocco e Francesco Mammoliti, figli di Giuseppe e Sebastiano due esponenti di spicco della 'ndrangheta della costa ionica.

Mercedes, una Peugeot 205 turbo, due Y-10 ed una moto. Per la sua ragazza, alcuni mesi fa, Rocco Mammoliti aveva anche aperto un negozio di articoli sportivi, ma aveva però presto cambiato idea e se n'era sbarazzato.

Devo poi respingere con forza l'affermazione risibile con la quale si assume che, in qualche caso, da ambienti vicini al ministero dell'Interno verrebbe suggerito l'autoscioglimento dei consigli allo scopo di vanificare l'applicazione delle nuove misure di rigore.



lo latino non possiede un'automobile, mentre più della metà ne possiede una, il 26,1% ne ha addirittura due e il 6,5% tre o più.

LETTERE

Scotti replica sui decreti contro l'intraccio crimine-politica

Caro direttore, L'Unità del 17 luglio 1991 ha pubblicato la lettera del sig. Pasquale Pezzella da Casandrino nella quale con riferimento al decreto sullo scioglimento dei consigli comunali e provinciali recentemente approvato dal governo, sono riportate talune sottili insinuazioni ed evidenti inesattezze sulle quali ritengo necessario fare chiarezza.

Vincenzo Scotti, Ministro dell'Interno

D'Alema: nessun insulto, ma critica politica e di metodo

Caro Caldarola, vedo che, comprensibilmente, alcuni autorevoli compagni si sono sentiti offesi per il titolo che L'Unità ha dato alla mia intervista.

Massimo D'Alema

Prendiamo atto della precisazione di D'Alema. Ci resta tuttavia il dubbio che l'asprezza del dibattito interno al Pds non sia interamente addebitabile al "sensazionalismo" dell'Unità.

Ecco due argomenti da inchiesta telefonica

Caro direttore, come abbiamo al giornale, di cui sono anche socio, e iscritto al Pds, sono pienamente d'accordo con quanto scritto da Michele Salvati.

Luigi Mario, Orvieto